

Progetto

Riqualificazione dei locali

per il servizio igiene
personale
e docce

Progetto Riqualficazione dei locali

per il servizio igiene personale e docce

Mario

“I miei fratelli? E chi li vede più. Sono solo al mondo”.

Mario ha quasi 60 anni: ha iniziato a lavorare a 18 anni, si è sempre dato da fare, poi la crisi, qualche problema di salute, e dal 2007 non lavora più. È arrivato per la prima volta a Porta Aperta nel 2010, senza nessuno a cui fare sapere dove si trovava.

“Non ho figli né una moglie” racconta a bassa voce. Per due anni circa Mario ha trascorso la notte in stazione a Modena e poi sul sagrato del Santuario Madonna del Murazzo.

In queste condizioni, anche lavarsi per lui era un'impresa e **“l'igiene personale era l'ultimo dei miei pensieri”**, confessa.

Durante la sua permanenza a Porta Aperta, si è tentato di ricucire i legami familiari di Mario, attraverso incontri periodici con il fratello e le sorelle, percorso che è terminato con la disponibilità delle sorelle a concedergli la residenza presso il comune di origine (in provincia di Modena), che ha consentito la presa in carico del Servizio Sociale dello stesso comune.

“Sarò sempre grato a Porta Aperta **per la possibilità che mi ha dato**, a partire dalla borsa lavoro che mi ha permesso di lavorare presso il Centro per il recupero e Riuso di Porta Aperta, attività che, una volta ultimata questa possibilità, mi sono sentito in dovere, a titolo di ringraziamento, di portare avanti, nel tempo libero, in veste di volontario”.

“Oggi posso godere di una pensione, mantenermi una stanza e provvedere ai miei bisogni. Quando sono arrivato a Porta Aperta, non avrei mai osato sperare tanto per me stesso”.

Giacomo

Giacomo viene a Porta Aperta quasi tutti i giorni. D'inverno fa freddo e una doccia calda è proprio quello che ci vuole. Giacomo non è proprio un barbone, ma da quando ha perso il lavoro la bolletta del metano, specialmente in alcuni mesi, è proprio impossibile pagarla.

Progetto Riqualficazione dei locali

per il servizio igiene personale e docce

• IL SERVIZIO PER L'IGIENE PERSONALE DI PORTA APERTA

Fino al 2008 attività residuale del Centro di Accoglienza, dall'inizio della crisi i servizi igienici e docce, hanno visto un aumento costante sia degli accessi che del numero di individui, fino a toccare nel 2011 e nel 2014 oltre 400 persone in un anno.

Da allora il servizio, l'unico di questo tipo in città, ad accesso diretto, è stato sempre più strutturato ed offre, in orari di apertura mattutini e pomeridiani per sei giorni la settimana, l'accesso alle docce fornendo sapone/shampoo/lametta usa e getta, asciugamano e, se richiesto, ricambio biancheria intima e abbigliamento.

L'impatto degli ultimi anni, rende necessario un profondo intervento di ristrutturazione e riqualficazione dei locali, in particolare separando le docce dalle toilette ed aumentando il numero delle stesse.

L'intervento stimato in 30.000€ prevede:

1. Demolizione di pavimento e rivestimento ceramico compreso di smaltimento in pubblica discarica
2. Rifacimento impianto idraulico compreso di scarichi sanitari e rubinetteria
3. Rifacimento parziale di intonaco
4. Rifacimento caldaia
5. Sistemazione impianto elettrico
6. Fornitura e posa di pareti divisorie
7. Fornitura e posa di porte e maniglie
8. Fornitura e posa di pavimento antiscivolo come previsto dalla normativa
9. Posa di rivestimento ceramico
10. Tinteggio finale

Progetto Riqualficazione dei locali

per il servizio igiene personale e docce

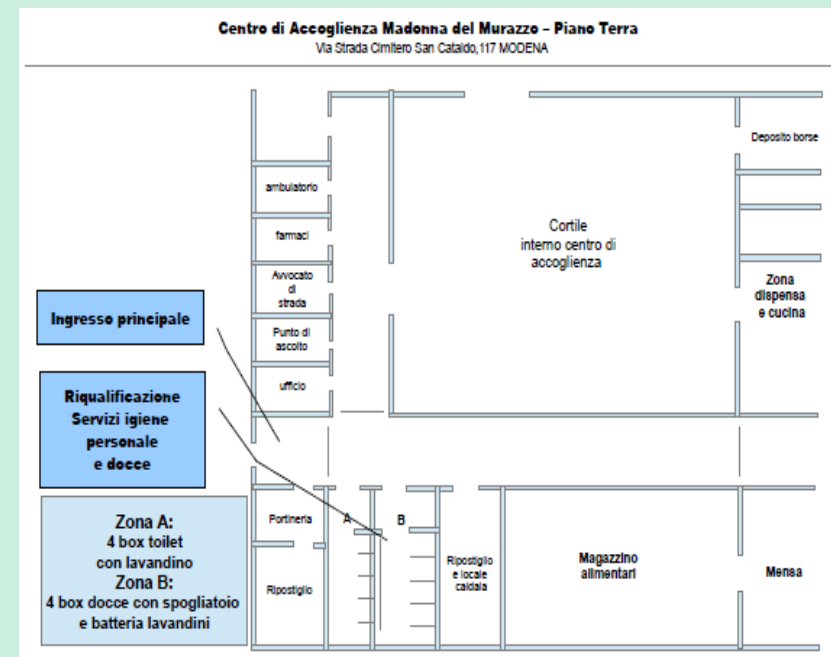
- **SENZA TETTO E SERVIZI PER L'IGIENE PERSONALE**

La persone senza tetto sono fortemente condizionate dalla possibilità o meno di avere cura di se stessi. L'incuria nell'igiene personale, nell'abbigliamento, sono quasi sempre segnali preoccupanti di persone che non hanno più energie per risollevarsi.

L'indagine ISTAT sui senza dimora (aggiornamento 2014), registra in Emilia-Romagna circa 4.000 individui, su quasi 50.000 in tutto il paese.

A Modena, su una media di quasi 800 persone all'anno (2008-2016) che si rivolgono al Centro di Accoglienza 'Madonna del Murazzo', solo nel 2016, 150 sono da considerare senza tetto.

Nello stesso arco di tempo abbiamo una media di circa 300 persone all'anno che hanno usufruito del servizio docce e igiene personale presso il Centro di Accoglienza 'Madonna del Murazzo'



Progetto Riqualficazione dei locali

per il servizio igiene personale e docce

La riqualficazione e la ristrutturazione dei locali per i servizi igienici e le docce, è un intervento PRIORITARIO E URGENTE per il Centro di Accoglienza Madonna del Murazzo.

Siamo disponibili:

- per un appuntamento di presentazione;
- per una visita in loco
- per presentare il progetto in occasione di eventi, cene e altro
- per chiarimenti di natura fiscale o amministrativo

L'associazione, qualora richiesto, mette a disposizione:

- i bilanci redatti per conto economico e stato patrimoniale;
- il Bilancio di Sostenibilità
- la documentazione relativa all'intervento

MODALITÀ DI DONO

E' possibile contribuire alla realizzazione di uno o più progetti o parte di singolo progetto della 'Casa di Abramo' attraverso:

- > Un contributo in denaro finalizzato
- > Un prestito agevolato finalizzato
- > Sottoscrivendo il 5X1000 per Porta Aperta
- > Un lascito finalizzato
- > Una donazione di beni o materiale utile per l'intervento
- > Una consulenza specialistica gratuita
- > L'organizzazione di un evento di raccolta fondi
- > L'indicazione di nuovi contatti per potenziali donatori

• PER DONARE

IBAN IT33UO70721290102300003854

CCP 000018048413

Intestati a: **Associazione di volontariato Porta Aperta**

Riferimenti

GIORGIO BONINI, tel **345-7014504** - mail **infoapa@porta-aperta.org**